

IL CRUCIFERINO

Periodico del comitato giovanile del quartiere di porta crucifera

anno 1 numero 1 giugno 09

L'inizio di una nuova avventura

È con immenso piacere che scrivo per comunicarvi la gioia e l'immensa soddisfazione per la prima pubblicazione di questo giornalino che sarà la voce del Comitato Giovanile. Vi confesso che l'idea di esso mi passò per la testa quasi per caso, quasi fosse stata una scommessa contro gli altri quartieri, infatti nessun comitato giovanile ha una propria rivista nonostante possano contare anni di servizio, al contrario del nostro nato appena due anni e mezzo fa per volontà dei più giovani consiglieri che vollero dare una voce in capitolo ai ragazzi del quartiere.

Premetto che tale stampa non è stata facile da realizzare per una serie di motivi logistici non da trascurare quali la struttura, l'impaginazione, la stampa ma anche la ricerca di sponsor e di nozioni e curiosità storiche. Il risultato lo vedremo dai numeri successivi dai nei quali si realizzerà un'evoluzione ed un miglioramento del servizio che il Comitato Giovanile offre a tutti voi, giovani soci.

Dopo queste breve premessa, ne "Il Cruciferino" saranno riportate tutte le notizie riguardanti la vita del Quartiere e del Comitato Giovanile, le iniziative promosse da quest'ultimo, e non solo: a partire da questo primo numero, ci sarà anche un articolo dedicato alla storia della Giostra del Saracino ed ai suoi numerosi ed appassionanti

aneddotti che mantengono vivo, in ognuno di noi, l'amore per questa splendida rievocazione storica. E' doveroso ricordare, poi, che la cadenza, almeno per le prime pubblicazioni, sarà trimestrale e che esso sarà spedito direttamente nelle vostre case.



Lo scopo di tale stampa è quello, ovviamente, di mantenere lo spirito gioistresco, anche durante i mesi invernali, nei quali si ha un leggero distacco con il proprio Quartiere; ed è proprio per questo che saranno pubblicati articoli, foto, notizie ed informazioni da chiunque senta il bisogno di comunicare qualunque cosa ai giovani quartieristi.

Concludo questa presentazione augurandovi una buona lettura e disponibile nel qual caso vorreste farci sapere le vostre idee, opinioni.

L'addetto stampa
Patrizio Pommella



INDICE:

- 1 - Presentazione dell'addetto stampa
- 2 - Saluto del nuovo presidente
- 3 - La storia della giostra (1° parte)
- 4 - Curiosità ed aneddoti - cruciverba gioistresco

Il saluto del Presidente

Cari ragazzi,
Come alcuni di voi già sapranno, da qualche mese sono il nuovo presidente del comitato giovanile, organo che è relativamente giovane e che è la futura spina dorsale del nostro rione, una sorta di scuola per futuri quartieristi, per provare anche ad un'età in cui normalmente non è permesso, le gioie e le responsabilità della vita associativa.

Il nuovo direttivo del comitato è in carica dalle elezioni di Settembre 2008, sul quale io ripongo la mia massima fiducia e che ricopre svariate fasce di età.

Di questo ne vado particolarmente fiero, perché noi vorremmo aprire la vita di quartiere agli adolescenti che si affacciano per la prima volta alle gioie e ai dolori che il nostro rione ci dà, di modo che essi possano vivere colcitrone non solo due settimane, ma tutto l'anno.

Forti della capace collaborazione del Comitato donne e del consiglio in carica, perché per far crescere bene una pianta non la si può lasciare a se stessa, il nostro primo obiettivo è formare coloro che continueranno a fare grande il nostro amato quartiere rendendoli effettivamente consapevoli di quello che fanno.

Devo però ringraziare il precedente direttivo del comitato giovanile, in cui io ricopro la carica di segretario, e fatti specie la figura dell'ex presidente Luca Aritti, che mi ha spesso fornito l'esempio da seguire e tuttora è di grande aiuto.

Concludendo spero veramente che tutto vada per il verso giusto, perché tutto si riconduce in fondo e in fine ad un unico scopo: vincere la giostra!!

Branchi Alberto

Largo ai Giovani!

L'elezioni del nuovo Consiglio caratterizzate da molti volti nuovi.

Nei giorni 21 e 22 marzo si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio per quanto riguarda il nostro quartiere che hanno messo alla luce molte facce nuove all'interno del nuovo direttivo che rimarrà in carica per tre anni.

Possiamo infatti vedere come i quattro più giovani eletti abbiamo avuto molte preferenze a partire da Alessandro Pommella che con 112 voti si è piazzato al secondo posto di questa graduatoria ottenendo più voti anche del capitano uscente Maurizio Fazzuoli, dietro soltanto al rettore Marco Ercolini e a pari merito con il neo capitano Mario Francoia. Hanno superato quota 100 anche Niccolò Cherici Mascagni (109 consensi) e Alessio Pellegrini che per la sua prima candidatura ha ottenuto 106 voti. Decisamente convincente anche il gradimento espresso per Francesco Sodi, il popolare nuno, che ha racimolato 90 voti a favore.

Da non dimenticare anche chi è riuscito a confermarsi all'interno del Consiglio, segno comunque di serietà e voglia di dare continuità e stabilità ad esso da parte di tutti i Soci che hanno preso parte alle elezioni. I più "esperti" infatti, dovranno aiutare anche i giovani per iniziarli a ciò che poi passerà sotto la loro giurisdizione; molto azzeccata, per questo, la decisione di affidare ad essi incarichi quali quello di vice capitano, Niccolò Cherici Mascagni, vice rettore, Francesco Sodi, e Maestro d'Armi, Alessandro Pommella.

Le prerogative ci sono, le buone intenzioni anche quindi non ci resta che augurare al nuovo Consiglio un buon e vincente lavoro, con la speranza, in un futuro prossimo di avere ancora più ragazzi al suo interno.

Patrizio Pommella

La storia della Giostra del Saracino dalle origini all'età contemporanea

(1^a parte dalle origini al 1931)

La giostra del Saracino attuale, affonda le sue radici nel Medioevo, richiamando la secolare lotta dei cristiani contro gli invasori musulmani, i saraceni. Alcuni primi tornei cavallereschi si svolsero a partire dal XIII secolo, testimoniato anche dalla citazione di Dante Alighieri nella Divina Commedia: "... corridor vidi per la terra vostra o aretini e vidi gir gualdane fedir torneamenti e correr giostra...". Il primo documento scritto risale al 1535 quando le autorità cittadine disposero di correre un Giostra in onore del patrono Donato per un palio di raso violaceo. Successivamente, dal XVI secolo, la Giostra è disputata in particolari ricorrenze e in occasione di visite di regnanti o principi per arrivare al 15 agosto 1810 in onore di Napoleone Bonaparte. Nel 1838 una giostra, detta delle "Quattro stagioni", viene effettuata al Prato. I cavalieri devono infilare degli anelli posti lungo un percorso ovaloide.

Si arriva poi alla Giostra organizzata in occasione del sesto centenario dalla nascita di Francesco Petrarca, disputata anch'essa al Prato il 22 luglio 1904 della quale si ha una ricca documentazione anche fotografica. Questa Giostra fu corsa dai cavalleggeri dell'esercito. Da ricordare inoltre che un'altra Giostra del Saracino era stata corsa a Firenze, in Piazza Santa Maria Novella, nel 1902. L'ultimo capitolo della storia della Giostra è datato 1931: l'evento che la innescò fu casuale quando un giornalista rinvenne in biblioteca dei capitoli della Giostra del Buratto del 1677 mentre stava cercando una ricetta per un dolce. Il podestà si impegnò dunque a ripristinare il torneo alla fine degli anni '20 così come successe in altre città quali Firenze (Calcio storico, 1930) e Asti (Palio, 1929). La Giostra riscosse immediatamente un grande successo tra gli aretini che già prima di essa correvano un Palio in occasione della festa del patrono San Donato che seguiva il tratto tra "La Mossa" (attuale zona del Ciardi e Magi per intendersi) e la Pieve; dal 1865 però, tale manifestazione fu trasferita nell'ampio spazio del Prato.

La già presenza dell'Associazione rionale Santo Spirito, costituita nel 1926 sarà presa a modello per la formazione dei Rioni per la prima edizione

del 1931. A questo va aggiunto anche il progetto della Brigata Aretina amici dei Monumenti di riesumare i Quartieri dell'Arezzo medievale (Porta Crocifera, Porta del Borgo, Porto del Foro e Porta Sant'Andrea). I neonati Rioni sono dunque: Porta Burgi (centro), Porta Fori (San Lorentino e San Clemente), Porta Santo Spirito, Porta Crocifera (Colcitrone). La prima Giostra, corsa in Piazza Grande, dalla fontana fino all'attuale pozzo, fu vinta dal quartiere di Porta Burgi che totalizzò 8 punti al termine delle 20 carriere, 4 per ciascun rione.

Patrizio Pommella

Grande musica al Quartiere.

Lo scorso 24 aprile si è tenuto nei nuovi locali del Quartiere un formidabile dj-set composto da tre ragazzi molto promettenti e già ben conosciuti nella scena electro-house aretina. Si sono infatti esibiti, dopo una gran bella cena che ha raccolto più di 120 adesioni, Simo il Sina, Gianluca Peruzzi e Filippo Righeschi.

Il dj-set, iniziato alle 22.30 circa, ha visto anche un grande successo per quanto riguarda le consumazioni al tavolo dei drinks dove si sono potuti degustare tra i più vari cocktails esistenti incluso il più originale tequila sale e limone. La festa che, nonostante abbia dovuto sfidare la dura concorrenza del Milk e della chiusura del Grace, ha riscosso un alto numero di partecipanti già più numeroso di quello della cena ed ha avuto la partecipazione di molti giovani di altri quartieri simbolo di una gran bel lavoro da parte di tutto il Comitato Giovanile. E' dunque doveroso, fare un bell'applauso a tutti coloro che si sono impegnati affinché questo party si sia svolto nel migliore dei modi a partire dal primo pomeriggio sino a notte fonda.

Dopo questo eccezionale iniziativa non è da escludere che ve ne sia un'altra magari per la fine dell'anno scolastico nella speranza di ripetersi ma con la certezza di aver un'ottima organizzazione per eventi di questo tipo.

Cruciverba sulla Giostra

Scoprite il nome di questo ex-giostratore di Porta Crucifera rispondendo alle seguenti domande e completando gli spazi lasciati in bianco.



S_IONE
MO_TEFIORI
SAN_OSPIRITO
G_ANNI
GIA_OMONI
TR_POLI

- 1-Un antico rione esistito solo per la prima Giostra del 1931.
- 2-Massimo, giostratore di S.Andrea, dal 1979 al 1988, che vinse 3 Lance d'oro.
- 3-Quartiere a digiuno di vittorie per ben 12 anni.
- 4- Cognome del fantino che montò quattro volte e vinse due il cavallo Duna.
- 5- Era soprannominato "Cittino" e corse per Porta S. Andrea e Porta S.Spirito tra il 1971 e il 1992.
- 6-Nome di battesimo del primo cavaliere vincitore con Porta Crucifera.

Curiosità ed aneddoti sulla Giostra del Saracino

Lo sapevate che:

- la prima Giostra dell'età contemporanea fu corsa da 5 Rioni e non Quartieri e che ogni fantino aveva a disposizione due carriere e non 1 prima degli spareggi;
- la prima Giostra in notturna della storia fu corsa il 7 agosto 1937 con la vittoria di Porta Santo Spirito;
- la Giostra subì un'interruzione dal 1941 al 1947 a causa della Seconda Guerra Mondiale; due sono stati gli anni in cui si sono svolte tre edizioni , il primo nel 1984 che vide l'edizione straordinaria a causa della visita del Presidente della Repubblica Sandro Pertini;
- la seconda nel 2000 in occasione del Giubileo e della centesima edizione della Giostra;
- nell'edizione di Topolino n. 1606 del 7 settembre 1986 c'è un episodio dedicato alla Giostra intitolato " Zio Paperone e la Giostra del Saracino".

PER INFORMAZIONI ,PER INVIARE FOTO O ARTICOLI INERENTI IL COMITATO GIOVANILE ANDATE SU FACEBOOK(Comitato giovanile Porta Crucifera) OPPURE CONTATTATECI AI SEGUENTI INDIRIZZI EMAIL:

comitatogiovanilecolcitrone@yahoo.it
cruciferini@live.it

Hanno collaborato:

Pommella Patrizio, Pommella Alessandro, Francoia Jacopo, Macris Catalano, Branchi Alberto.